CITTÀ DI DESIO

Settore Polizia Locale
*Comandante*

# ORDINANZA N. 340 DEL 02/11/2023

| | |
|---|---|
| **OGGETTO:** | **ORDINANZA A CARATTERE TEMPORANEO DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE IN VIA F.LLI CERVI E VIE CITTADINE- MANIFESTAZIONE COMMEMORATIVA DI RIEVOCAZIONE IV NOVEMBRE 1918 -GIORNO DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE-** |

**Il Responsabile**

**Considerata** la necessità di disciplinare la circolazione veicolare al fine di consentire il regolare svolgimento della manifestazione indetta per la Rievocazione IV Novembre 1918 giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate organizzata dalla Sezione locale dell'Associazione Nazionale Combattenti Reduci e Simpatizzanti, con il patrocinio dell'Amministrazione di Desio, manifestazione che si terrà presso il Parco della Resistenza di via F.lli Cervi, dove è sito il Monumento dei Caduti per la Libertà, nella giornata di DOMENICA 05.11.2023 e sviluppo di corteo lungo vie cittadine;

**Vista** la richiesta inoltrata dal Settore Servizi Educativi Culturali e Sportivi, anche a nome delle Associazioni di cui sopra, con nota trasmessa via e-mail il 31 ottobre c.a.;

**Sentiti** i pareri del Competente Settore Tecnico del Comune, a cui si conforma favorevolmente lo scrivente Comando di Polizia Locale, in ordine alla necessità di delimitare le aree interessate;

**Dato atto** che in funzione di quanto richiesto dagli organizzatori, per ragioni di sicurezza ed ordine pubblico, ricorre la necessità di vietare la circolazione nel tratto di via Cervi compreso tra C.so Italia e via Mons. Cattaneo, nonché la sosta nell'area di parcheggio antistante il Piazzale dei Caduti, il cui accesso pedonale è ubicato lungo la Via F.lli Cervi, ciò al fine di assicurare il regolare svolgimento della manifestazione ovvero il passaggio del corteo, senza peraltro costituire pericolo per l'incolumità delle persone in genere;

**Vista** la necessità di disciplinare la circolazione veicolare lungo il percorso destinato alla percorrenza del corteo commemorativo, ovvero limitare la circolazione veicolare al tempo necessario al transito del predetto corteo scortato dalle Unità mobili di Polizia Stradale appartenenti al Corpo di Polizia Locale Desio;

**Visti** gli art.6 e 7 del Codice della Strada approvato con D.L.vo 30.04.92, n°285 nonché l'art.381 del Regolamento d'esecuzione approvato con DPR 16.12.92, n°495;

**Visto** l'art.4 comma 2° del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n°165;

**Visto** l'art.107 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lv n°267/2000;

**O R D I N A**

a decorrere dalle ore 08.00 di **Domenica 05 Novembre 2023,** sino al termine della manifestazione per le Celebrazioni della Rievocazione IV Novembre:

- nell'area di parcheggio (per un estensione pari a 8 stalli di sosta) ubicata a ridosso del Parco della Resistenza accessibile dalla strada comunale via F.lli Cervi, sia istituto il **Divieto di sosta con rimozione forzata;**
- **in via F.lli Cervi,** nel tratto compreso tra Corso Italia e via Mons. Cattaneo sia istituito il divieto di circolazione a tutte le categorie di veicoli;
- lungo il percorso destinato alla circolazione del Corteo, indicato nelle vie C.so Italia via Diaz, via Rimembranze con destinazione ultima il Sacrario posto all'interno del Cimitero, sia istituito il divieto di circolazione regolamentato sia da apposita segnaletica indicante la limitazione, che dagli Operatori di Polizia Stradale al seguito del Corteo;

Per l'efficacia del divieto il Settore Tecnico LL.PP., in collaborazione con il Comando Polizia Locale, provvederà all'esposizione della prevista segnaletica stradale secondo le modalità indicate nel Regolamento del C.d.S., delimitando l'area mediante la posa di idonee transenne.
A norma dell'art.3 comma 4° della legge n°241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dal data di pubblicazione, ovvero, in applicazione di quanto disposto dall'art.37/3° del D.Lgs. n°285/92, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, da proporsi sempre entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione.
E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e di fare osservare la presente ordinanza, ai trasgressori verranno applicate le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Pratica Istruita da:
Commissario Capo Coordinatore
Giuseppe Fabrizio Falcone

Il Responsabile
Cosimo Tafuro / ArubaPEC S.p.A.
*Documento firmato digitalmente*
*(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)*

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)
Il titolare del trattamento è il Comune di Desio, con sede legale in Piazza Giovanni Paolo II, 20832 Desio MB (di seguito, per brevità, "Titolare" o "Ente").
I dati di contatto del Titolare sono:
PEC: protocollo.comune.desio@legalmail.it
Telefono: 0362 3921
Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).
I dati di contatto del DPO sono:
email: privacy@comune.desio.mb.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento
Il trattamento dei dati viene realizzato per la notifica della presente ordinanza ai sensi della Legge n.689/81 'Modifica al sistema penale'.
Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:
all'art. 6, par. 1 lett c), ossia l'adempimento di obblighi di legge;
all'art. 6, par. 1 lett e), ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare.

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.
Modalità di trattamento
La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.
L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati
I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.
Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE
I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.
I dati potranno essere comunicati al personale autorizzato dell'Ente o a soggetti esterni designati come responsabile del trattamento.
L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.
Tempi di conservazione dei dati
I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.
Processi decisionali automatizzati
L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:
- Diritto d'accesso: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di rettifica: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di limitazione di trattamento: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto alla portabilità dei dati: ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di opposizione: ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di revocare in consenso, ove prestato.

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.
Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.